

Gandhi





## Mohandas Karamchand Gandhi, il Mahatma

Nacque nel 1869 da una ricca famiglia indiana di stretta fede induista

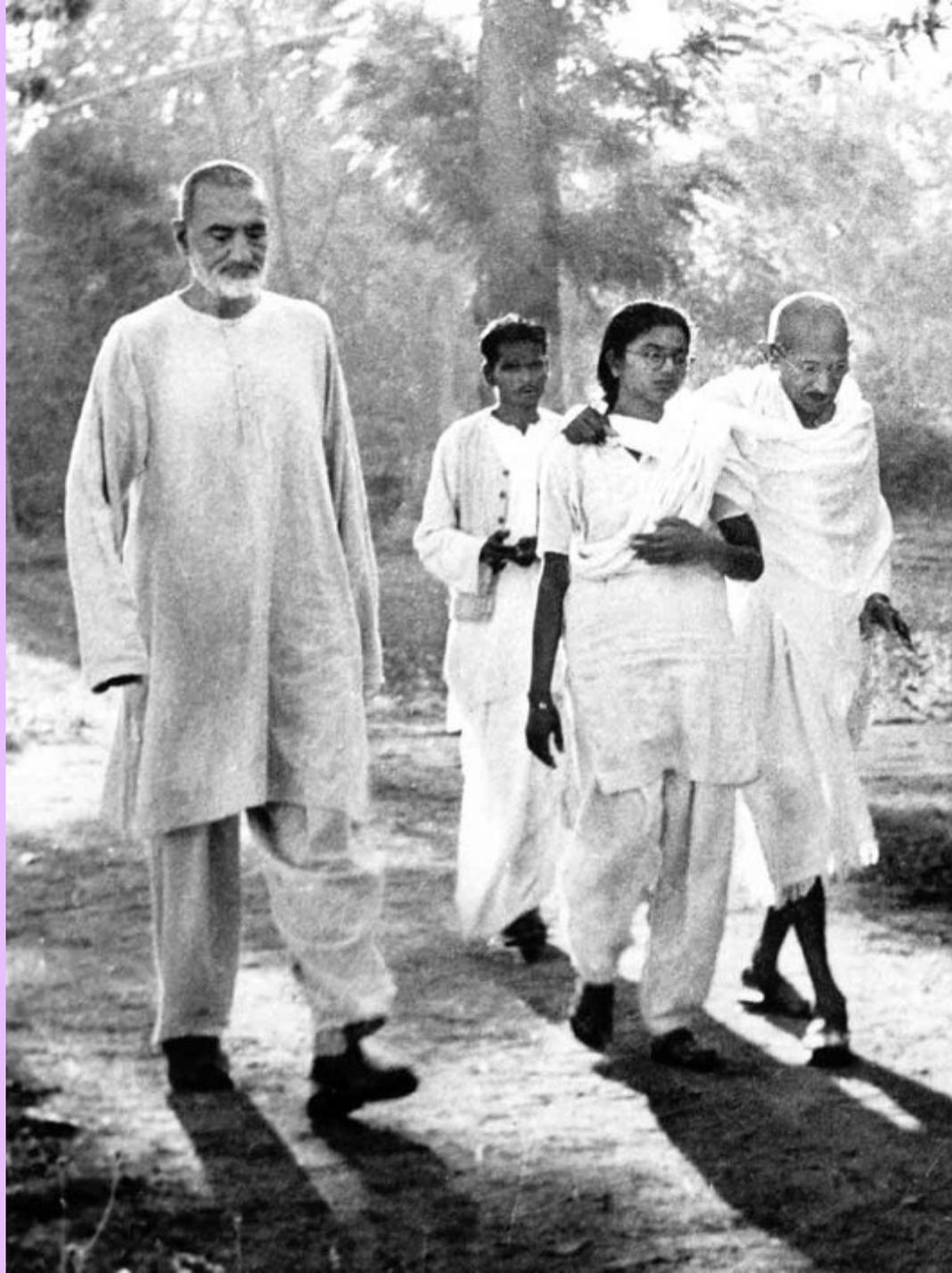
Con un matrimonio combinato secondo la tradizione indù, nel 1882, sposa una coetanea, ma di quest'atto si vergognerà per tutta la vita poichè contratto in così giovane età. Da questa ragazza avrà cinque figli maschi. Il primo morirà tre giorni dopo il parto. Condannerà sempre "la crudele usanza dei matrimoni infantili".

Nel 1888 contravvenendo al parere contrario della sua casta (dalla quale verrà scomunicato e accumulato agli intoccabili) parte per l'Inghilterra per frequentare gli studi di Legge all'università.

Al ritorno in India, per intercessione di suo fratello viene riammesso nella sua casta.

Nel 1893, mentre viaggia con un biglietto di prima classe sul treno che l'avrebbe portato a Pretoria in Sudafrica per perfezionarsi negli studi, viene obbligato a scendere, perché si è rifiutato di trasferirsi in terza classe: questa triste vicenda rappresenta per Gandhi un evento determinante.

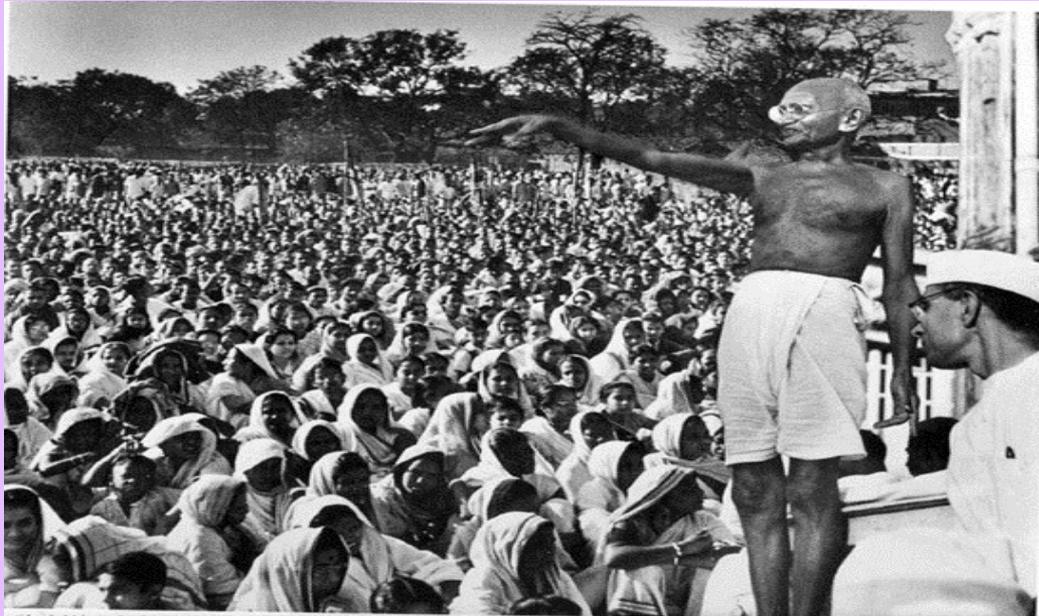
Già durante la sua permanenza sudafricana cominciò ad occuparsi dei diritti civili dei suoi connazionali emigrati, rispondendo alla violenza con la non-violenza e scampando anche a diversi tentativi di linciaggio da parte dei bianchi. Tornato in India, alla fine della prima guerra mondiale, divenne in breve l'organizzatore del grande movimento che lottava per ottenere l'indipendenza del Paese dall'Inghilterra



La popolarità di Gandhi si diffonde nell'India intera, tanto che sarà soprannominato "*Mahatma*", "grande anima".

Nel 1919 , ha inizio la repressione degli indiani da parte degli inglesi: Gandhi viene arrestato per aver venduto copie di pubblicazioni rivoltose e scoppiano disordini in tutta l'India.

Sempre rigorosamente fedele alla pratica della non-violenza, a cui era abituato fin da bambino, fu incarcerato dagli Inglesi più volte, acquisendo, ad ogni incarcerazione, sempre maggior fama e prestigio.



# la non violenza

*Gli indiani erano in grado di disobbedire a leggi imposte loro ingiustamente dagli Inglesi senza bisogno di ricorrere alla violenza*



# disobbedienza civile

La disobbedienza civile è il metodo di lotta individuato e teorizzato da Gandhi:

Consiste nel non obbedire ad alcune leggi o regole in modo da determinare un danno economico o di immagine alle istituzioni.



# marcia del sale

Il 6 aprile 1930, dopo ventiquattro giorni di marcia, raggiunge le coste dell'Oceano indiano e qui Gandhi, in aperta violazione del monopolio reale, estrae il sale. Il popolo indiano imiterà il Mahatma nella raccolta del sale senza pagarne l'imposta.

La repressione è immediata e brutale, le spiagge vengono sfollate, le violenze della polizia e gli arresti si moltiplicano; in tre mesi vengono arrestati 80.000 indiani, compreso Gandhi.

Ma la disobbedienza dà i suoi frutti e provoca al governo inglese, sia un danno economico che un danno di immagine, perché mostra al mondo che gli Indiani possono disobbedire senza arrivare alla violenza.

# *DISSE:*

*Per una scodella d'acqua, rendi un pasto abbondante*

*Se ti salvano la vita, non risparmiare la tua*

*Chi è davvero nobile, conosce tutti come uno solo e  
rende con gioia bene per male*

*La grandezza di una nazione e il suo progresso morale  
possono essere valutati dal modo in cui vengono  
trattati i suoi animali*

*La forza non deriva dalla capacità fisica. Deriva da una  
volontà indomita.*

*La disobbedienza per essere civile dev'essere sincera, rispettosa, contenuta, mai provocante, deve basarsi su principi bene assimilati, non dev'essere capricciosa e soprattutto non deve nascondere rancore e odio.*



*La vita è governata da una moltitudine di forze. Le cose andrebbero assai lisce se si potesse determinare il corso delle proprie azioni esclusivamente in base a un unico principio generale*

Ottenuta l'indipendenza dell'India nel 1947, Gandhi si impagna a comporre i sanguinosi contrasti tra indiani di fede islamica e indiani di fede induista.

Nel gennaio del 1948 a Delhi intraprende un digiuno "fino alla morte".

Il 30 gennaio dello stesso anno, viene assassinato con tre colpi di pistola da un fanatico indù e le sue ceneri disperse nelle acque del fiume Gange.